

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	Pag.	IX
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	»	XI
<i>Premessa alla terza edizione</i>	»	XI
<i>Premessa alla quarta edizione</i>	»	XII
Elenco delle principali abbreviazioni	»	XIII

PARTE GENERALE

SEZIONE I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ ED I LIMITI DI EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ: PROFILI GENERALI

1. Il principio di legalità nel vigente ordinamento	Pag.	3
1.1. I corollari del principio di legalità e la distinzione tra l'illecito penale e le altre forme di illecito	»	5

CAPITOLO II

IL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI LEGGE: LE FONTI DEL DIRITTO PENALE

1. Il principio della riserva di legge	Pag.	7
2. Le norme penali in bianco	»	10
2.1. La natura dell'atto integrativo: il giudizio di costituzionalità e la rilevanza dell'errore; la successione nel tempo: rinvio	»	14
3. Le fonti del diritto penale	»	15
3.1. La consuetudine	»	17
3.2. I rapporti tra il diritto penale interno e le fonti internazionali	»	18
3.2.1. Applicazioni	»	24
<i>Scheda riepilogativa n. 1 e n. 2</i>	»	26

CAPITOLO III

**IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ: L'INTERPRETAZIONE
DELLA LEGGE PENALE E L'ANALOGIA**

1. Il principio di tassatività (o determinatezza)	Pag. 29
2. Il principio di tipicità	» 33
3. L'interpretazione della legge penale	» 34
3.1. Interpretazione estensiva della legge penale ed analogia: il divieto di analogia <i>in malam partem</i>	» 35
3.1.1. L'analogia consentita <i>in bonam partem</i>	» 37
3.1.2. Le cause di giustificazione non codificate	» 39
3.1.2.1. Attività investigativa: informazioni commerciali ed indagini difensive	» 40
3.1.2.2. Attività medico-chirurgica	» 41
3.1.2.3. Attività sportiva violenta	» 45
3.1.2.4. Coazione a fin di bene	» 46
3.1.2.5. Consenso presunto	» 47
3.1.2.6. <i>Offendicula</i>	» 49
<i>Scheda riepilogativa n. 3</i>	» 51

CAPITOLO IV

**IL PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITÀ: I LIMITI TEMPORALI
ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE**

1. Il principio di irretroattività (e la non ultrattività) della legge penale	Pag. 53
2. La successione nel tempo di norme penali	» 58
2.1. La disciplina: nuova incriminazione	» 59
2.2. <i>Abolitio criminis</i>	» 59
2.3. Norme modificative	» 61
2.4. Applicazioni	» 63
2.5. La successione di elementi normativi della fattispecie e di norme penali in bianco	» 64
2.5.1. Applicazioni	» 68
2.6. La successione di leggi temporanee ed eccezionali	» 72
3. I decreti legge non convertiti o convertiti con modifiche	» 73
4. Le norme dichiarate incostituzionali	» 76
5. Il tempo del commesso reato	» 77
<i>Scheda riepilogativa n. 4</i>	» 79

CAPITOLO V

**IL PRINCIPIO DI TERRITORIALITÀ: I LIMITI SPAZIALI
ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE**

1. Il principio di territorialità	Pag. 81
2. Il luogo del commesso reato	» 83
3. Le deroghe al principio di territorialità	» 84

CAPITOLO VI
IL PRINCIPIO DI OBBLIGATORIETÀ: I LIMITI PERSONALI
ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE

1. Il principio di obbligatorietà	Pag. 91
2. Le immunità	» 92
2.1. Le immunità di diritto pubblico interno	» 94
2.2. Le immunità di diritto pubblico internazionale	» 95

SEZIONE II
IL REATO COMMISSIVO

CAPITOLO VII
IL REATO: CENNI DI TEORIA GENERALE

1. Il reato: concezione formale e sostanziale	Pag. 99
2. Delitti e contravvenzioni	» 99
3. La struttura del reato	» 101
3.1. L'antigiuridicità (od illiceità) speciale	» 103
4. Il soggetto attivo del reato	» 104
4.1. La responsabilità penale delle persone giuridiche	» 105
<i>Scheda riepilogativa n. 5</i>	» 109

CAPITOLO VIII
IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ: LA CONDOTTA, L'EVENTO
ED IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

1. Il principio di materialità	Pag. 111
2. La condotta	» 111
3. L'evento	» 113
4. Il rapporto di causalità	» 115
4.1. L'orientamento dominante	» 118
4.1.1. L'accertamento del rapporto di causalità	» 120
4.1.2. Il grado di credibilità razionale necessario per affermare la derivazione dell'evento della condotta	» 123
4.2. La teoria dell'imputazione obiettiva dell'evento	» 126
5. Il concorso di cause	» 127
6. La coscienza e volontà della condotta (c.d. <i>suitas</i>)	» 131
<i>Scheda riepilogativa n. 6</i>	» 133

CAPITOLO IX
IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ: L'OGGETTO GIURIDICO
ED IL SOGGETTO PASSIVO DEL REATO

1. Il principio di offensività	Pag. 135
2. L'oggetto giuridico e l'oggetto materiale del reato	» 137
2.1. I reati di danno ed i reati di pericolo	» 138
3. Il soggetto passivo del reato	» 140

4. Le fattispecie che pongono dubbi di compatibilità con il principio di offensività .	Pag. 141
<i>Scheda riepilogativa n. 7</i>	» 146

CAPITOLO X

LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

1. Profili generali	Pag. 147
1.1. Il criterio di imputazione	» 150
2. Il consenso dell'avente diritto	» 150
2.1. I casi controversi	» 153
3. L'esercizio di un diritto	» 153
3.1. Diritto di cronaca e diritto di critica	» 156
3.1.1. Cronaca e critica giudiziaria	» 159
3.2. Altre applicazioni	» 161
4. L'adempimento di un dovere	» 162
4.1. Il dovere derivante da un ordine della pubblica Autorità	» 163
5. La difesa legittima	» 165
5.1. La nuova difesa legittima in privato domicilio	» 170
6. L'uso legittimo delle armi	» 175
7. Lo stato di necessità	» 178
7.1. Applicazioni	» 182
7.2. Il costringimento psichico	» 183

CAPITOLO XI

IL PRINCIPIO DI PERSONALITÀ DELLA RESPONSABILITÀ PENALE: LA COLPEVOLEZZA E LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

1. Il principio di personalità della responsabilità penale	Pag. 185
2. La colpevolezza	» 188
3. L'ignoranza della legge penale	» 189
3.1. L'evoluzione giurisprudenziale successiva a Corte cost. n. 364/88	» 192
4. La responsabilità oggettiva	» 194
4.1. I reati commessi col mezzo della stampa	» 195
4.2. I reati aggravati dall'evento	» 197
4.3. La conoscenza dell'età della persona offesa nei delitti contro la libertà sessuale (art. 609 <i>sexies</i> c.p.)	» 199
<i>Scheda riepilogativa n. 8</i>	» 201

CAPITOLO XII

L'IMPUTABILITÀ

1. Profili generali	Pag. 203
2. Imputabilità e colpevolezza	» 204
3. Le cause di esclusione dell'imputabilità	» 205
3.1. La minore età	» 205
3.2. Il vizio di mente	» 206
3.2.1. Il sordomutismo	» 208
3.3. L'ubriachezza e l'azione di sostanze stupefacenti	» 208
3.3.1. L'intossicazione cronica	» 210
4. Le incapacità provocate	» 211

CAPITOLO XIII**IL DOLO**

1. Il dolo: nozione e struttura	Pag. 213
2. L'oggetto del dolo	» 215
3. Le forme del dolo	» 217
3.1. Dolo intenzionale e dolo eventuale nell'abuso di ufficio	» 220
3.2. Dolo generico e specifico	» 221
3.2.1. I reati a dolo specifico ed il principio di offensività	» 221
3.3. Dolo d'impeto e di proposito; il dolo di premeditazione	» 222
3.4. Altre forme	» 222
4. L'intensità del dolo	» 223
5. L'accertamento del dolo	» 223

CAPITOLO XIV**LA COLPA**

1. La colpa: nozione	Pag. 225
2. La «coscienza e volontà» dell'azione colposa tipica	» 226
3. La struttura oggettiva del delitto colposo	» 227
3.1. Colpa generica e specifica	» 227
3.2. La prevedibilità ed evitabilità dell'evento colposo	» 230
3.3. Le connotazioni del dovere di diligenza	» 232
3.4. I limiti del dovere di diligenza	» 233
3.5. Applicazioni	» 234
4. Il rapporto di causalità	» 236
4.1. Il rapporto di causalità nelle malattie professionali	» 237
4.2. Altre applicazioni	» 242
5. La struttura soggettiva del delitto colposo	» 243
5.1. Colpa cosciente e dolo eventuale	» 244
6. Il grado della colpa	» 248
7. La colpa professionale non omissiva	» 249
8. Cause di giustificazione e delitto colposo	» 251
8.1. L'eccesso colposo	» 252

CAPITOLO XV**LA PRETERINTENZIONE**

1. La preterintenzione: nozione e struttura	Pag. 255
2. I rapporti con il dolo eventuale ed alternativo	» 258

CAPITOLO XVI**L'ELEMENTO SOGGETTIVO NELLE CONTRAVVENZIONI**

1. L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni	Pag. 259
--	----------

CAPITOLO XVII**LE CONDIZIONI OBIETTIVE DI PUNIBILITÀ**

1. Le condizioni obiettive di punibilità: nozione	Pag. 261
2. La struttura	» 261
3. Il criterio di imputazione	» 263
4. La disciplina: consumazione del reato condizionato e decorrenza del termine di prescrizione. Il tentativo nei reati condizionati: rinvio	» 264

CAPITOLO XVIII**LE CIRCOSTANZE DEL REATO**

1. Profili generali	Pag. 265
1.1. Circostanze ed elementi costitutivi del reato	» 266
2. Le varie tipologie di circostanze	» 267
2.1. Le circostanze aggravanti comuni	» 268
2.2. Le circostanze attenuanti comuni	» 278
2.3. Le circostanze attenuanti generiche	» 286
3. Il criterio di imputazione	» 290
4. La disciplina: gli aumenti e le riduzioni della pena, ed il concorso di circostanze	» 291

CAPITOLO XIX**CASO FORTUITO E FORZA MAGGIORE**

1. Il caso fortuito e la forza maggiore: nozione e natura giuridica	Pag. 295
1.1. Applicazioni: il malore improvviso ed il colpo di sonno	» 298

CAPITOLO XX**ERRORE ED *ABERRATIO***

1. Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti)	Pag. 299
2. L'errore: profili generali	» 300
2.1. L'errore sul fatto quale causa di esclusione della colpevolezza	» 301
2.2. L'errore sul consenso della p.o. nei reati sessuali	» 303
2.3. L'errore su legge extrapenale	» 303
2.4. I casi controversi	» 305
2.5. Errore e buona fede nelle contravvenzioni	» 307
2.6. L'errore determinato dall'altrui inganno	» 308
3. L'errore del soggetto non imputabile	» 308
4. L'errore sulle cause di giustificazione (o scriminanti)	» 309
5. L'errore sulle circostanze	» 310
5.1. Applicazioni: provocazione putativa ed errore sulla persona del provocatore	» 311
6. <i>L'aberratio causae</i>	» 312
7. <i>L'aberratio ictus</i>	» 313
7.1. <i>L'a. ictus monolesiva</i>	» 314
7.2. <i>L'a. ictus plurilesiva</i>	» 315
8. <i>L'aberratio delicti</i>	» 317

SEZIONE III
IL REATO OMISSIVO

CAPITOLO XXI

IL REATO OMISSIVO (PROPRIO ED IMPROPRIO)

1. Premessa: il reato omissivo come autonomo modello di illecito	Pag. 323
2. Il reato omissivo proprio	» 325
2.1. Compatibilità con il principio di offensività	» 327
3. Il reato omissivo improprio	» 329
3.1. L'ambito di applicazione dell'art. 40, 2° co. c.p.	» 331
3.2. Condotta tipica ed evento	» 334
3.2.1. L'obbligo di impedire l'evento: le posizioni di garanzia	» 335
3.2.1.1. Le fonti	» 338
3.2.1.2. Posizioni di protezione e posizioni di controllo	» 342
3.2.1.3. La responsabilità penale per omissione impropria dell' <i>Internet provider</i>	» 344
3.3. La causalità omissiva	» 347
3.3.1. Applicazioni	» 350
3.4. Le cause di giustificazione	» 354
3.5. L'elemento soggettivo	» 354
3.6. Le forme di manifestazione del reato omissivo improprio: rinvio	» 355

SEZIONE IV

FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO XXII

**LA CONSUMAZIONE DEL REATO.
IL REATO PERMANENTE ED IL REATO ABITUALE**

1. La consumazione del reato	Pag. 359
2. Il reato permanente	» 360
3. Il reato abituale	» 364

CAPITOLO XXIII

IL DELITTO TENTATO

1. Profili generali	Pag. 367
2. L'autonomia del delitto tentato	» 368
3. L'elemento oggettivo	» 369
3.1. L'idoneità degli atti	» 370
3.2. L'univocità degli atti	» 373
3.3. L'inizio dell'attività punibile: atti preparatori ed atti esecutivi	» 375
4. L'elemento soggettivo	» 377
4.1. Il dolo	» 378
4.1.1. La prova del dolo	» 381
5. L'ammissibilità del tentativo in particolari categorie di reati	» 382
6. Tentativo e circostanze	» 387
7. La disciplina	» 390

8. La desistenza ed il recesso attivo: profili generali	Pag. 392
8.1. La desistenza	» 393
8.2. Il recesso attivo	» 395
8.3. Le differenze tra desistenza e recesso attivo	» 396
8.4. La putatività della desistenza volontaria e del recesso attivo	» 397

CAPITOLO XXIV

IL REATO PUTATIVO ED IL REATO IMPOSSIBILE

1. Premessa	Pag. 399
2. Il reato putativo	» 399
3. Il reato impossibile: profili generali	» 401
4. Il reato impossibile per inidoneità dell'azione	» 401
4.1. La «azione idonea» ai fini della configurabilità del tentativo punibile	» 403
4.2. I rapporti tra tentativo, reato putativo per errore di fatto e reato impossibile per inidoneità dell'azione	» 408
5. Il reato impossibile per inesistenza dell'oggetto	» 409
6. Applicazioni: appostamento delle Forze dell'Ordine ed agente provocatore	» 410
6.1. Falso grossolano, innocuo od inutile	» 411

CAPITOLO XXV

IL CONCORSO DI PERSONE E LA COOPERAZIONE COLPOSA NEL REATO (COMMISSIVO ED OMISSIVO)

1. Il concorso (eventuale) di persone nel reato	Pag. 415
2. A) La pluralità dei soggetti agenti	» 417
3. B) L'integrazione dell'elemento oggettivo di una fattispecie di reato	» 418
3.1. Il concorso nei reati permanenti	» 419
4. C) Il contributo causale dei concorrenti	» 420
4.1. Il concorso morale	» 422
4.2. Concorso per omissione nel reato commissivo e connivenza non punibile	» 423
4.3. Il concorso nel reato omissivo (proprio od improprio)	» 425
5. D) L'elemento soggettivo	» 426
5.1. La cooperazione nel delitto colposo	» 427
6. Il concorso e la cooperazione nelle contravvenzioni	» 430
7. Concorso doloso nel reato colposo e concorso o cooperazione colposa nel reato doloso	» 430
8. L'agente provocatore	» 432
9. La disciplina: trattamento sanzionatorio e circostanze speciali	» 434
9.1. La valutazione delle circostanze	» 435
9.2. La valutazione delle cause di esclusione della pena	» 436
9.2.1. La desistenza	» 437
10. Il c.d. concorso anomalo od <i>aberratio</i> concorsuale (art. 116 c.p.)	» 438
10.1. Applicazioni	» 440
11. Il concorso nel reato proprio (art. 117 c.p.)	» 441
12. Il concorso necessario di persone nel reato (plurisoggettivo)	» 443
13. Concorso (eventuale) nel reato e reati associativi	» 444
13.1. La responsabilità degli associati per i reati-scopo	» 445
13.2. Il c.d. concorso esterno nelle associazioni di stampo mafioso	» 446

SEZIONE V
UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

CAPITOLO XXVI
IL CONCORSO APPARENTE DI NORME

1. Profili generali	Pag. 453
1.1. Il principio di specialità	» 453
1.1.1. Applicazioni: ricettazione, falso e violazioni del diritto d'autore	» 457
1.2. Il principio di sussidiarietà	» 457
1.3. Il principio di consunzione (c.d. assorbimento, o <i>ne bis in idem</i> sostanziale)	» 458
1.3.1. Il reato progressivo, la progressione criminosa, l'antefatto ed il postfatto non punibili	» 459
2. Il reato complesso	» 461

CAPITOLO XXVII
IL CONCORSO DI REATI

1. Profili generali	Pag. 463
2. Il concorso formale di reati	» 466
3. La continuazione di reati	» 468
3.1. L'elemento oggettivo	» 469
3.2. L'elemento soggettivo	» 473
3.3. La natura giuridica	» 474
3.4. Le circostanze	» 475
3.5. La continuazione tra reati giudicati e reati giudicabili	» 476
4. Il trattamento sanzionatorio	» 477
4.1. Il «reato più grave»	» 479

SEZIONE VI
LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO XXVIII
LA PENA: IL PRINCIPIO DI UMANIZZAZIONE E RIEDUCAZIONE

1. La pena: profili generali	Pag. 485
2. Il principio di umanizzazione e rieducazione	» 487
3. Pene principali ed accessorie	» 489
3.1. La determinazione della pena principale da applicare in concreto	» 491
4. Gli effetti penali della condanna	» 493
5. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi	» 494
6. Le misure alternative alla detenzione	» 495
<i>Scheda riepilogativa n. 9</i>	» 498

CAPITOLO XXIX
LA PUNIBILITÀ

1. Profili generali	Pag. 499
2. Le condizioni di procedibilità: rinvio	» 499
3. Le cause di non punibilità	» 500
4. Le cause di estinzione del reato e della pena	» 501
4.1. Le singole cause di estinzione del reato	» 502
4.1.1. Le cause di estinzione dei reati commessi da imputati minorenni	» 519
4.2. Le singole cause di estinzione della pena	» 520
5. Le disposizioni comuni	» 527

CAPITOLO XXX
LA PERICOLOSITÀ SOCIALE: MISURE DI SICUREZZA
E MISURE DI PREVENZIONE

1. Profili generali	Pag. 529
1.1. La recidiva	» 531
1.2. L'abitudine nel reato	» 539
1.3. La professionalità nel reato	» 539
1.4. La tendenza a delinquere	» 540
2. Le misure di sicurezza	» 540
3. Le misure di prevenzione	» 544

CAPITOLO XXXI
LE CONSEGUENZE CIVILI DEL REATO

1. Profili generali	Pag. 545
2. Le restituzioni	» 545
3. Il risarcimento del danno	» 548
4. La pubblicazione della sentenza	» 552
5. Le obbligazioni civili del condannato verso lo Stato	» 553
4. La garanzia delle obbligazioni civili da reato	» 553

PARTE SPECIALE

CAPITOLO XXXII
I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO (ARTT. 241-313 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 557
1.1. Le disposizioni comuni	» 558
1.1.1. Circostanze e cause di non punibilità	» 559
2. I delitti di attentato	» 560
3. I delitti di infedeltà	» 564
4. I delitti contro i segreti di Stato	» 566

5. I delitti di apologia ed istigazione	Pag. 569
6. I delitti di associazione politica	» 571
7. Le offese contro il Presidente della Repubblica	» 579
8. I reati di vilipendio politico	» 580
9. Le altre fattispecie	» 581

CAPITOLO XXXIII

I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ARTT. 314-360 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 583
1.1. Le qualifiche soggettive	» 584
2. I delitti dei pp.uu. contro la P.A.: disposizioni comuni	» 589
2.1. I delitti di peculato (artt. 314 e 316 c.p.)	» 590
2.2. La concussione (art. 317 c.p.)	» 593
2.3. La corruzione (artt. 318 ss. c.p.)	» 596
2.3.1. Rapporti tra concussione e corruzione	» 602
2.3.2. La corruzione in atti giudiziari (art. 319 <i>ter</i> c.p.)	» 604
2.3.3. Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) e tentativo di corruzione	» 606
2.4. L'abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	» 609
2.5. Le altre fattispecie	» 613
3. I delitti dei privati contro la P.A.	» 622
3.1. La reazione legittima agli atti arbitrari del p.u.	» 640

CAPITOLO XXXIV

I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA (ARTT. 361-393 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 643
2. I delitti contro l'attività giudiziaria (artt. 361-384 c.p.): disposizioni comuni. La ritrattazione	» 644
2.1. I casi di non punibilità previsti dall'art. 384 c.p.	» 645
2.2. Le singole fattispecie	» 648
3. I delitti contro l'Autorità delle decisioni giudiziarie (artt. 385-391 c.p.)	» 668
4. La tutela arbitraria delle ragioni private (artt. 392-393 c.p.)	» 676

CAPITOLO XXXV

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI (ARTT. 402-413 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 679
-------------------------------	----------

CAPITOLO XXXVI

I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO (ARTT. 414-421 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 681
2. I delitti di istigazione ed apologia	» 682

3. I delitti di associazione	Pag. 684
4. I delitti di pubblica intimidazione	» 695

CAPITOLO XXXVII

I DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA (ARTT. 422-452 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 697
2. I delitti (dolosi o colposi) di comune pericolo: la strage (art. 422 c.p.)	» 699
2.1. Incendio e danneggiamento seguito da incendio (artt. 423-425 c.p.)	» 700
2.2. Le altre fattispecie dolose (artt. 426-437 c.p.)	» 704
2.3. Le fattispecie colpose (artt. 449-451 c.p.)	» 708
3. I delitti (dolosi o colposi) contro la salute pubblica (artt. 438-448, e 452 c.p.)	» 710

CAPITOLO XXXVIII

I DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA (ARTT. 453-498 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 715
2. Le falsità in monete, carte di pubblico credito e valori di bollo (artt. 453-464 c.p.)	» 717
3. Le falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento (artt. 467-475 c.p.)	» 721
4. Le falsità in atti (artt. 476-493 <i>bis</i> c.p.)	» 724
5. Le falsità personali (artt. 494-497 <i>ter</i> c.p.)	» 733

CAPITOLO XXXIX

I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO (ARTT. 499-518 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 737
2. I delitti contro l'economia pubblica (artt. 499-501 <i>bis</i> c.p.)	» 738
2.1. I delitti di sciopero (artt. 503-512 c.p.)	» 739
3. I delitti contro l'industria ed il commercio (artt. 513-517 <i>bis</i> c.p.)	» 742

CAPITOLO XL

I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA ED IL BUON COSTUME (ARTT. 527-540 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 749
-------------------------------	----------

CAPITOLO XLI

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI (ARTT. 544 *BIS*-544 *SEXIES* C.P.)

1. Profili generali	Pag. 753
-------------------------------	----------

CAPITOLO XLII

I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA (ARTT. 556-574 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 755
1.1. La famiglia di fatto nel diritto penale	» 756
2. I delitti contro il matrimonio (artt. 556-558 c.p.)	» 759
3. I delitti contro la morale familiare (artt. 564-565 c.p.)	» 760
4. I delitti contro lo stato di famiglia (artt. 566-569 c.p.)	» 761
5. I delitti contro l'assistenza familiare (artt. 570-574 c.p.)	» 762

CAPITOLO XLIII

I DELITTI CONTRO LA PERSONA (ARTT. 575-623 BIS C.P.)

1. Profili generali	Pag. 773
2. I delitti contro la vita e l'incolumità individuale (artt. 575-593 c.p.)	» 774
2.1. Gli omicidi (artt. 575-580, e 589 c.p.)	» 775
2.2. Le percosse, le lesioni e l'omicidio preterintenzionale (artt. 581-585, e 590 c.p.)	» 780
2.3. Morte o lesioni come conseguenza (non voluta) di un altro delitto (art. 586 c.p.)	» 784
2.4. Le altre fattispecie	» 785
3. I delitti contro l'onore (artt. 594-599 c.p.)	» 787
3.1. La diffamazione <i>on line</i>	» 794
4. I delitti contro la libertà individuale (artt. 600-623 bis c.p.)	» 796
4.1. I delitti contro la personalità individuale (artt. 600-604 c.p.)	» 797
4.2. I delitti contro la libertà personale (artt. 605-609 <i>decies</i> c.p.): il sequestro di persona (art. 605 c.p.)	» 803
4.2.1. I delitti dei pp.uu. contro la libertà personale (artt. 606-609 c.p.)	» 804
4.2.2. I delitti sessuali (artt. 609 <i>bis</i> -609 <i>decies</i> c.p.)	» 805
4.3. I delitti contro la libertà morale (artt. 610-613 c.p.)	» 811
4.4. I delitti contro l'inviolabilità del domicilio (artt. 614-615 <i>quinquies</i> c.p.)	» 814
4.5. I delitti contro l'inviolabilità dei segreti (artt. 616-623 <i>bis</i> c.p.)	» 817

CAPITOLO XLIV

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO (ARTT. 624-649 C.P.)

1. Profili generali	Pag. 821
1.1. Le nozioni di derivazione privatistica	» 822
1.1.1. Il «patrimonio», il «danno» ed il «profitto»	» 823
1.1.2. La «cosa»	» 824
1.1.3. L'«altruità»	» 826
1.1.4. Il «possesso» e la «detenzione»	» 828
1.1.5. Il «contratto»	» 829
1.1.6. I rapporti di famiglia (art. 649 c.p.)	» 830
2. I delitti di aggressione unilaterale: i furti (artt. 624-626 c.p.) e la sottrazione di cose comuni (art. 627 c.p.)	» 831
2.1. Il furto nei supermercati	» 836
2.2. La rapina (art. 628 c.p.)	» 838
2.3. I delitti di danneggiamento (artt. 635-635 <i>quinques</i> c.p.)	» 841
2.4. Le appropriazioni indebite (artt. 646-647 c.p.)	» 843

3. I delitti di cooperazione con la vittima: estorsione e sequestro di persona a scopo di estorsione (artt. 629-630 c.p.)	Pag. 846
3.1. Le truffe (artt. 640-640 <i>quater</i> c.p.)	» 849
3.2. Le altre frodi (artt. 641-643, e 645 c.p.)	» 856
3.3. L'usura (artt. 644-644 <i>ter</i> c.p.)	» 859
4. Ricettazione, riciclaggio e reimpiego (artt. 648-648 <i>ter</i> c.p.)	» 861
5. Le altre fattispecie	» 865

CAPITOLO XLV

LE CONTRAVVENZIONI (ARTT. 299, E 650-734 *BIS* C.P.)

1. Profili generali	Pag. 869
<i>Appendice</i>	» 871
<i>Bibliografia essenziale</i>	» 875
<i>Indice analitico</i>	» 877